LEGENDA

COPERTURE SENZA ATTRIBUZIONE DI ETA'

Frana quiescente · Frana antica · Frana attiva

a3 – Depositi di versante
Limi e sabbie limnici inglobanti con clasti sub-angolari, eterometrici ed eterogenei talora suoordinati.

a4 – Depositi alluvionali attuali
Limi, limi sabbiosi e sabbie limose talora con ghiaie minute e clasti millimetrici eterogenei. Colore frequentemente nerastro inglobati.

DEPOSITI QUATERNARI

HTb – Depositi fluviali
Depositi eterogenei costituiti da limo-sabbia da decisamente ghiaiose a con ghiaie, limi argillosi e sabbie con ghiaie decisamente limose. Nella zona alluvionale del Fiume Ombrone sono presenti intercalazioni torbitiche di ghiaie e clasti embriciati. Colore variabile da nocciola a grigio. Possibile presenza di elementi millimetrici resistenti a manganese e livelli organici torbosi.
Età: Olocene

HTb1 – Depositi fluviali attuali
Depositi in evoluzione, zona d'acqua attuale.
Età: Olocene

HTa – Depositi lagunari.
Depositi eterogenei costituiti prevalenti con suoordinate intercalazioni di sabbie- limose e sabbie ghiaiose. Colore scuro e grigio. Presenza locale di malacofaune di ambiente salmastro.
Età: Olocene

Qt1d – Depositi fluviali.
Sabbie limose con ghiaie, ghiaie-limose, sabbie-limose, limi argilloso-sabbiosi. Clasti da poco embriciati a scarsamente embriciati, subtondi. Colore da arancione-nocciola a grigio. Possibile screziatura cromatica, resulta carbonatica e tracce di manganese.
Età: Pleistocene superiore

Qt1d1 – Depositi di ambiente fluvio-Lacustre e Lagunare
Di rilevanza limitata e discontinua in affioramento, sono costituiti da limi, limi sabbiosi, sabbie limose con intercalazioni di ghiaia e limi talvolcanti cenerentizi. Intercalati livelli cineritici torbosi. Ordinati da stratificazione. livelli cineritici e palesano un indice di cerchiatura intorno ad 8 quadrettature/cm. Livelli ghiaiosi, ghiaiosi potenzialmente assenti. Colore da grigio a grigio-verde. Presenza di malacofauna di ambiente salmastro e gasteropodi di ambiente lacustre. Di presumibile assenza dei livelli di acque idrotermali del substrato.
Età: Pleistocene medio-superiore

QHb – Depositi lagunari
Argille e limi prevalenti con suoordinate intercalazioni di sabbie-limose. Colore da nocciola variabile a grigio-verdastro. Presenza di malacofauna di ambiente salmastro.
Età: Pleistocene medio terminale-Olocene ?

DEPOSITI ECONOMICI

FAA – Argille azzurre
Argille grigio - azzurre, argille marnose, talvolta sabbiose, localmente fossilifere grigie. Presenza sovrainposta di ghiaie. Frutti di carbonatica, o comunque mediamente gh sondaggio locali frammenti da mm a cm di roccia dal colore bruno - scuro, nero (lui e soggiacente substrato argilloso-marnoso).
Età: Pliocene - Quaternario

PCB – Conglomerati e sabbie di Glancarlo
Conglomerati eterometrici costituiti essenzialmente da ciottoli scarsamente a matrice delle Unità Liguri, matrice sabbioso-argillosa, possibili intercalazioni di livelli argillosi. In sondaggio limo-argilloso con intercalazioni di sabbie e ghiaino decisamente cementati
Età: Pliocene - Quaternario

COM – CONGLOMERATI MIOCENICI (pfr. Conglomerati di Monteombraio, Conglomerato di Poderi Interno)
Conglomerati non classati di colore dal rosso al grigio-verde con ciottoli in genere embriciati e di dimensioni variabili da cm a decimetrici. Sono costituiti da litotipi derivanti dalle formazioni liguri della Unità Liguri Alloctone, arenarie, calcari, arenarie quarzose, calcari marnosi, calcari selciferi, ofioliti, ecc. Matrice sabbioso-argillosa, talora siltosa di argille e di sabbie molto addensate/cementate decisamente cementate. Localmente si rinvengono sovente in sondaggio sottoforma di ghiaie e clasti in matrice limoso-sabbiosa rossastra. Ambiente fluviale.
Età: Messiniano sup. (TUROLIANO)

CRO – CONGLOMERATI ROSSI OLIGOCENICI
Conglomerati poligenici a matrice arenacea con cemento ed argille. Si presentano in genere fortemente lithificati e non organizzati in banchi con spessori di dimensioni variabili da 1 a 40 cm. Ciottoli e matrice si presentano generalmente arrossati o verdi. I ciottoli derivano in genere dalla formazione delle argille a Palombini (Prevalenti calcari, subordinati arenarie, diaspri ecc.). Ambiente fluvio-lacustre
Età: Miocene sup. (TURONIANO)

UNITA' TETTONICHE LIGURI

APA – ARGILLE A PALOMBINI
Argille e argille grigio scure a tutta immersione suoordinati calcari grigi, occasionalmente, intercalate alle argille ed alle calciti si rinvengono marne di colore grigio-verde. E' presente una facies "caotico-eterogenea" costituita da argille e argille grigio scure con intercalazioni di strati e/o lenti di calcari grigi. La formazione presenta quasi sempre assetto caotico, con discrete, ma subordinate, argille in giacitura massa caotica sempre accentrata comunque attorno ai sondaggi frequenti livelli di argilla marrone e argilla siltoso ad argilla. Colore dominante nero-grigio scuro a grigio-scuro.
Età: Cretacico

br – Brecce ofiolitiche
Diaspri: Radiolariti per lo più di colore rosso, intercalate a livelli sottili di argilla e cerace di colore rosso mattone o rosso-violaceo.
Serpentiniti: Peridotiti serpentinizzate, serpentiniti cataclastiche con vene di calcite (oficalciti). Colore variabile dal verde chiaro al verde molto scuro con tessitura massiccia o brecciforme fluidale.

UNITA' TETTONICHE SUBLIGURI

PPP – Flysch di Poggio Pallone
Calcari marnosi, calcari e marne grigio siano siano in strati da medio a molto spesso con selci nere/brune. Da fine a prevalente subordinate intercalazioni di siltiti ed argille grigie. La parte basale è costituita da una lithofacies pelito-arenacea.
Età: Eocene inferiore e medio

UNITA' TETTONICHE TOSCANE

MAC – Macigno
Arenarie quarzoso-feldspatiche-micacee e siltiti in strati da sottili a spessi. Presentano base arenacea grossolana e tetto pelitico (siltiti marnose e subordinate argilla) non sempre presente.
Età: Oligocene superiore-Miocene inferiore

CV – Calcare cavernoso
Calcari, calcari dolomitici da grigio chiaro a nocciola, grezzo tettonizzati subordinate ed elementi calcareo o dolomitici a cemento calcareo, subordinate dolomie nere, nel gessi. Caratteristica è la presenza di piccole cavità di forma poligonale vuote (calcari vacuolari o a cellette) o riempite da calcite o da materiale detritico. Alla Troncone sono interessate fortemente fratturati ed alterati dal carsismo. La roccia presenta permeabilità secondaria per fessurazione carsica ed è attribuita all'attribuzione dei livelli sinistra, ed alla dissoluzione dei cristalli di gesso con forma Età: Norico-Retico
Età: Trias (Norico-retico)

UNITA' TETTONICHE TOSCANE METAMORFICHE (VERRUCANO AUTOCTT.)

SRC – Formazione della Verruca
Filladi quarzifero-muscovitiche grigio chiaro e grigio verdi, talora violacee, alternate a metaconglomerati quarzosi costituiti prevalentemente da clasti di quarzo molto e quarziti bianche o rosate e filladi scure. I vari domini si associano frequentemente interessati da tessiture micacee (anagenetiti). In sondaggio passaggi alternati a scisti e limi scistosi cloro, verdo, viraceo con clasti di quarziti, limi cloroscisti sovgrossi untuosi siltatto.
Età: Trias (Anisico-Ladinico)

xx affiorante in superficiale

PLANIMETRIA E PROFILO

Cartografia Indagini Geognostiche 1:5.000

Sondaggio geognostico attrezzato con piezometro
Sondaggio geognostico attrezzato per carotaggio in foro
Sondaggio geognostico a distruzione di nucleo attrezzato per carotaggio in foro
Prova penetrometrica statica
Pozzetto esplorativo
Tomografia elettrica

Indagini Geognostiche pregresse

Sondaggio geognostico ??? (2003) – Fase A
Sondaggio geognostico ANAS (1999)
Prova penetrometrica ANAS (1999)
Sondaggio geognostico ANAS (1981)
Prova penetrometrica ANAS (1981)
Sondaggio geognostico ANAS (1975)
Prova penetrometrica ANAS (1975)
Indagini Regione Toscana (Comune Lamma)
Sondaggio cosrituito ed utilizzato parzialmente per il rilevamento

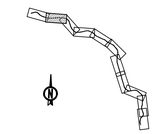
Litologie prevalenti nei depositi quaternari a recupero pur. parziale

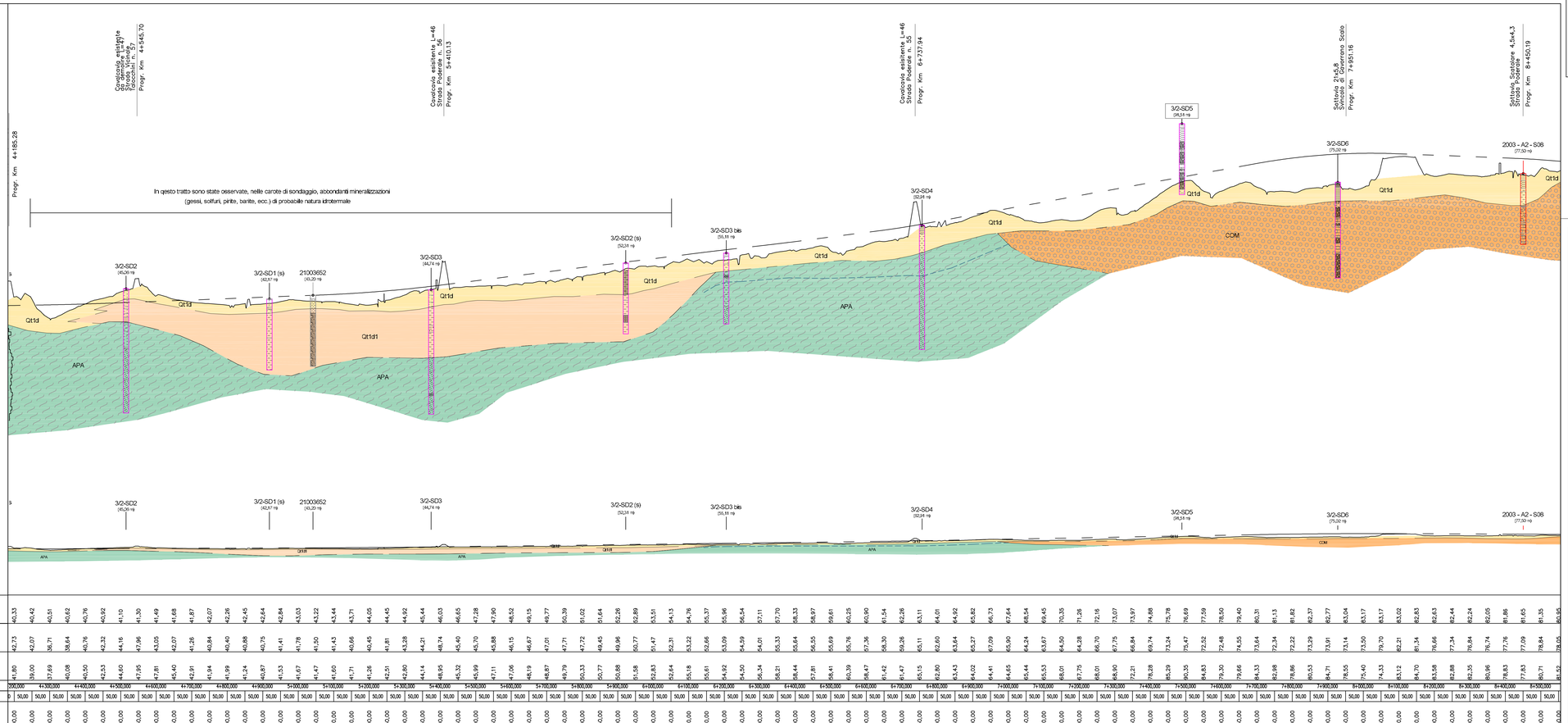
Litofacies prevalentemente ghiaiosa
Litofacies ghiaia, sabbia, limo
Litofacies prevalentemente sabbiosa
Litofacies prevalentemente limoso-sabbiosa /ldo. ghiaiosa
Litofacies prevalentemente limoso argillosa
Torba
Gesso

Litofacies prevalenti nei depositi di substrato (argille)

Conglomerati, Ghiaie con sabbia e limo (PCB, COM, CRO)
Argille e sabbi con calcari (APA), calcari con suoordinate argilla e siltite (FPP)
Arenarie e Siltiti (MAC)
Calcare, Calcare cavernoso (CV)
Filladi e quarziti (SRC)
Zona ad intensa fratturazione/alterazione da carsismo
Contatto stratigrafico certo, presunto
Sovrascorrimento certo, presunto
Faglia certa o presunta / sepolta presunta
Limite di zona con alterazione del substrato
Traccia profilo geologico

Il profilo geologico è realizzato 30 m a destra dell'effettivo asse autostrada. La traccia longitudinale è stata realizzata il profilo è riportata in asse/mette nedente una linea blu, sul rotilo viene inoltre riportata la posizione della livelletta di progetto mediante una linea rosso scuro.





| | | |